

SILENZIO PER PREPARARSI A RISPONDERE

TEMPO DELLA NARRAZIONE
E DELL'ASCOLTO RECIPROCO
DOVE TUTTI SONO CHIAMATI A TURNO
AD INTERVENIRE RISPONDENDO
AI QUESITI

SILENZIO
PER RIFLETTERE SU QUANTO DETTO



II MOMENTO

CONDIVISIONE SU QUANTO MI HA
PARTICOLARMENTE COLPITO
E CHE LO SPIRITO MI SUGGERISCE
DI QUELLO NARRATO DAI PARTECIPANTI

SILENZIO
PER RIFLETTERE SU QUANTO DETTO

III MOMENTO

CONTRIBUTI SINODALI

Il moderatore aiuta i partecipanti a far emergere frutti dell'incontro, lasciandosi guidare dall'interrogativo: "Cosa sentiamo importante dire a noi stessi e alla Chiesa intera come contributo sinodale rispetto al tema?"

PREGHIERA FINALE

Vergine e Madre Maria, tu che, mossa dallo Spirito, hai accolto il Verbo della vita nella profondità della tua umile fede, totalmente donata all'Eterno. aiutaci a dire il nostro "sì" nell'urgenza, più imperiosa che mai, di far risuonare la Buona Notizia di Gesù. Dacci la santa audacia di cercare nuove strade perché giunga a tutti il dono della bellezza che non si spegne. Stella della nuova evangelizzazione, aiutaci a risplendere nella testimonianza della comunione, del servizio, della fede ardente e generosa, della giustizia e dell'amore verso i poveri, perché la gioia del Vangelo giunga sino ai confini della terra e nessuna periferia sia priva della sua luce. Madre del Vangelo vivente, sorgente di gioia per i piccoli, prega per noi.

(Papa Francesco)

Amen, Alleluia,





TERZO
INCONTRO
SINODALE

Chiamati ad ascoltare ...

I MOMENTO

PREGHIERA INIZIALE

Siamo qui dinanzi a te, Spirito Santo: siamo tutti riuniti nel tuo nome. Vieni a noi, assistici, scendi nei nostri cuori. Insegnaci tu ciò che dobbiamo fare, mostraci tu il cammino da seguire tutti insieme. Non permettere che da noi peccatori sia lesa la giustizia, non ci faccia sviare l'ignoranza, non ci renda parziali l'umana simpatia, perché siamo una sola cosa in te e in nulla ci discostiamo dalla verità. Lo chiediamo a Te, che agisci in tutti i tempi e in tutti i luoghi, in comunione con il Padre e con il Figlio, per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

ASCOLTO DELLA PAROLA

Atti 3, 1-10

Pietro e Giovanni salivano al tempio per la preghiera delle tre del pomeriggio. Qui di solito veniva portato un uomo, storpio fin dalla nascita; lo ponevano ogni giorno presso la porta del tempio detta Bella, per chiedere l'elemosina a coloro che entravano nel tempio. Costui, vedendo Pietro e Giovanni che stavano per entrare nel tempio, li pregava per avere un'elemosina.

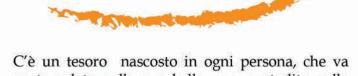
Allora, fissando lo sguardo su di lui, Pietro insieme a Giovanni disse: «Guarda verso di noi». Ed egli si volse a guardarli, sperando di ricevere da loro qualche cosa. Pietro gli disse: «Non possiedo né argento né oro, ma quello che ho te lo do: nel nome di Gesù Cristo, il Nazareno, àlzati e cammina!». Lo prese per la mano destra e lo sollevò. Di colpo i suoi piedi e le caviglie si rinvigorirono e, balzato in piedi, si mise a camminare; ed entrò con loro nel tempio camminando, saltando e lodando Dio. Tutto il popolo lo vide camminare e lodare Dio e riconoscevano che era colui che sedeva a chiedere l'elemosina alla porta Bella del tempio, e furono ricolmi di meraviglia e stupore per quello che gli era accaduto.



PER RIFLETTERE

Dalla lettera alle donne e agli uomini di buona volontà della CEI

Desideriamo camminare insieme a te nel mattino delle attese, nella luce del giorno e anche quando le ombre si allungano e i contorni si fanno più incerti. Davanti a ciascuno ci sono soglie che si possono varcare solo insieme perché le nostre vite sono legate e la promessa di Dio è per tutti, nessuno escluso. Ci incamminiamo seguendo il passo di Gesù, il Pellegrino che confessiamo davanti al mondo come il Figlio di Dio e il nostro Signore; Egli si fa compagno di viaggio, presenza discreta ma fedele e sincera, capace di quel silenzio accogliente che sostiene senza giudicare, e soprattutto che nasce dall'ascolto. "Ascolta!" è l'imperativo biblico da imparare: ascolto della Parola di Dio e ascolto dei segni dei tempi, ascolto del grido della terra e di quello dei poveri, ascolto del cuore di ogni donna e di ogni uomo a qualsiasi generazione appartengano.



C'è un tesoro nascosto in ogni persona, che va contemplato nella sua bellezza e custodito nella sua fragilità.

SILENZIO PER LA RILETTURA PERSONALE DI QUANTO ASCOLTATO

QUESITI

Nella Comunità ecclesiale tutti sono chiamati ad ascoltare e a parlare con coraggio.

- L'ascolto richiede una mente e un cuore aperti, senza pregiudizi. Quando ti sei sentito ascoltato e accolto? Hai avuto esperienze di poter esprimere la tua opinione?
- Nella nostra Chiesa locale e nella società in cui viviamo cosa permette o impedisce di farci compagni di viaggio delle persone che sono escluse e non ascoltate?
- Nella nostra Chiesa pensi debbano esserci ulteriori iniziative al fine di coinvolgere la partecipazione dei laici, il lavoro di gruppo e la corresponsabilità? Quali?